

Verso il ballottaggio, Garozzo senza fretta: "In campo solo se da protagonisti"

Giancarlo Garozzo non ha premura o particolari stimoli. Si informa sulle scadenze prossime ("entro quando si presentano gli apparentamenti?"), dà una lettura online alle ultime di politica e di certo non dà l'impressione di uno che stia smanando per un posto in prima fila.

"Non cerco un assessorato o una carica, tutto qui", taglia corto l'ex primo cittadino che, alla tornata elettorale di fine maggio, ha superato l'8% e portato in Consiglio Comunale la sua lista Fuori Sistema. "Però attenzione, in questo turno di ballottaggio non vogliamo essere spettatori. È chiaro che ho ricevuto tante chiamate, da una parte e dall'altra. Dovessimo operare una scelta, sarà chiara e dichiarata: un apparentamento in piena regola, insomma. Con tanto di simboli e senza nessun mascheramento", dice Garozzo.

Altrimenti? "Altrimenti libertà di coscienza e ognuno voti come ritiene", aggiunge riferendosi alle eventuali indicazioni al suo gruppo. Ma, come detto, senza premura o affanno. Il dato comunque lusinghiero ottenuto al primo turno fa dormire sonni tranquilli e Garozzo non passa certo l'impressione di puntare a chiudere mezzi accordi per un posto al sole. "Vogliamo essere protagonisti, anche al ballottaggio. Questo è il punto di partenza". Trattamento da pari e non da portatori di voti, si potrebbe riassumere.

E intanto Garozzo si gode la conquista di una buona pattuglia di consiglieri comunali: 3 se vincesse Messina, anche con apparentamento; 2 se vincesse Italia, 5 con apparentamento. "Abbiamo fatto un gran lavoro". Sorride ed educatamente saluta.